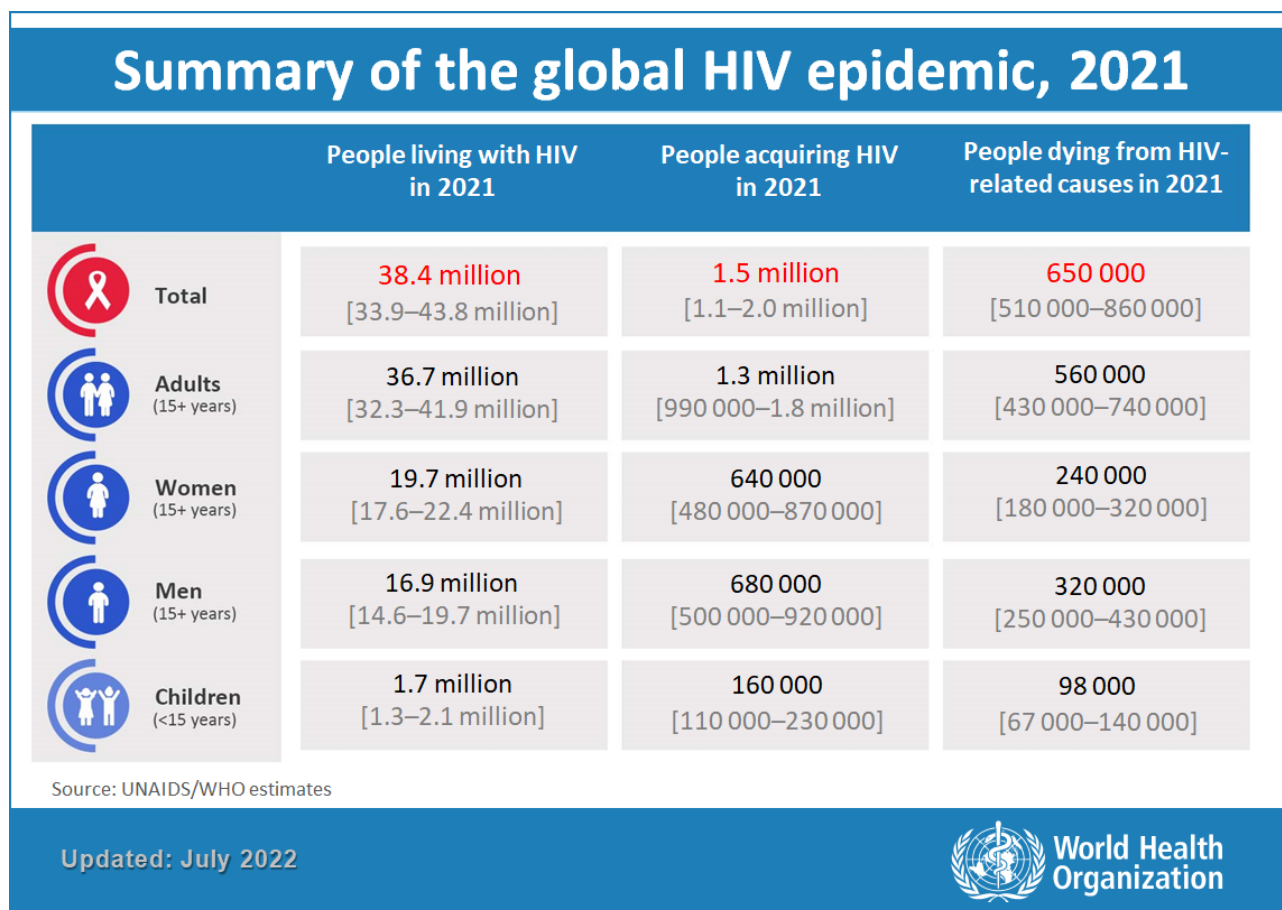


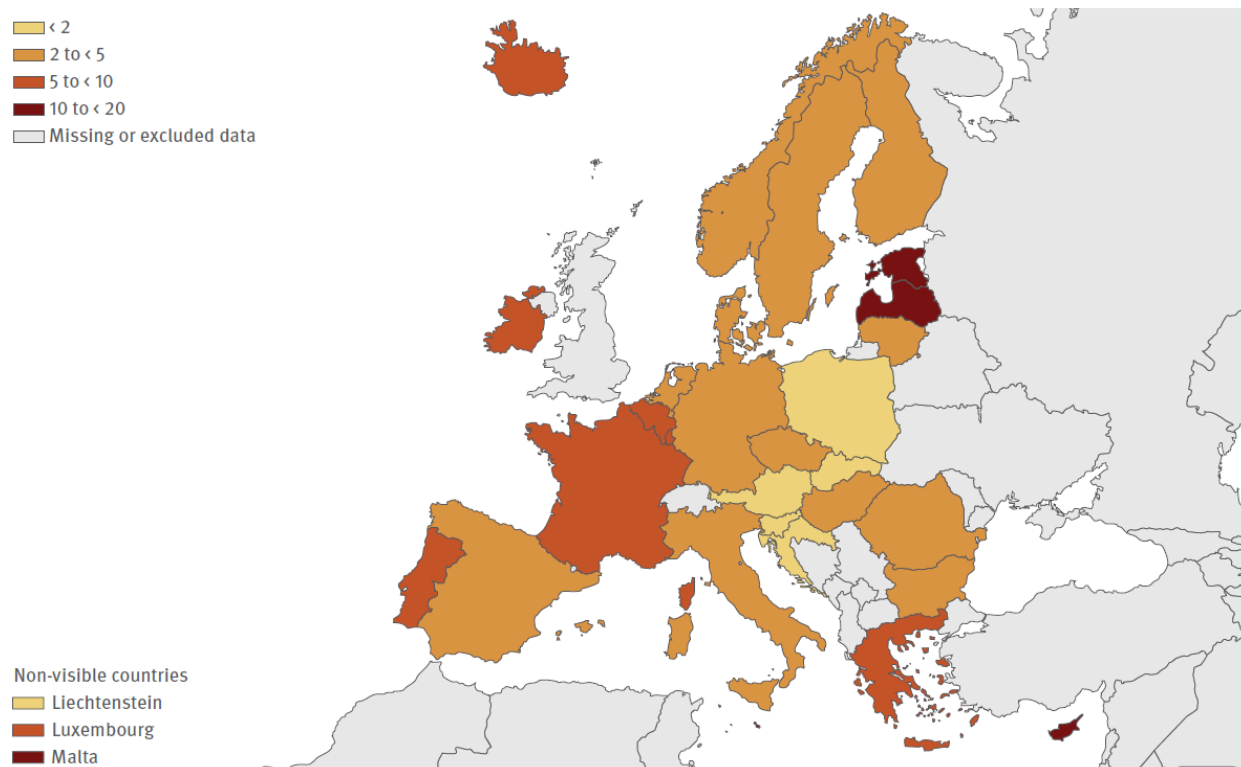
1 Dicembre 2022

Quest'anno abbiamo deciso di commemorare questa giornata con i numeri perché sono l'unico dato che ci permette di avere un'idea dell'entità del problema mondiale e calato nelle realtà locali. Per i più giovani che magari non hanno confidenza ci piace ricordare ad esempio che 1.5 milioni di nuove infezioni (diagnosticate) equivalgono a tutti gli abitanti della regione Marche oppure poco più del numero di abitanti della città di Milano.



In Europa secondo i dati degli ECDC nel 2020 sono state 14.971 le nuove diagnosi e la pandemia Covid ha sicuramente influito nella sorveglianza da parte dei sistemi sanitari. In Italia infatti nel 2020 si è assistito ad una riduzione delle segnalazioni che probabilmente confermano il calo (per necessità) di individuazione dei nuovi casi.

Map 1b: New HIV diagnoses per 100 000 population, 2020, EU/EEA



Per quanto riguarda i dati dell'Ambulatorio di Malattie Infettive di Vercelli sono al momento seguiti 292 pazienti di età media 57 anni e con prevalenza di sesso maschile (95 F; 197 M); la modalità principale di trasmissione dell'infezione è il rapporto sessuale. Ci sono stati 3 decessi (tutti maschi rispettivamente di 70, 57 e 48 anni dei quali il più giovane per patologia AIDS correlata) Nel 2022 sono state 8 le nuove diagnosi come mostrato in tabella

Totali	M	F
8	5	3
Italiani	3	1
Stranieri	2	2
Età media	40	46
AIDS	0	1
Modalità trasmissione	MSM	eterosessuale

Il 99.9 % dei nostri pazienti è in terapia antiretrovirale attiva con buona risposta viro-immunologica e soppressione della carica virale nel 96% dei casi.

Oltre alle nuove diagnosi afferiscono al ns ambulatorio nuovi pazienti provenienti da altre regioni/ASL rispettivamente 3M e 3F nel 2022.

Anche per quanto riguarda le altre infezioni a trasmissione sessuale quelle che riusciamo a diagnosticare costituiscono sicuramente la punta dell'iceberg perché a tutt'oggi sussistono reticenze nel rivolgersi ai Centri MST e in alcune fasce di età scarsa informazione.

Dopo lo stop causato dall'emergenza pandemica i dati suggeriscono un incremento dei pazienti che afferiscono all'Ambulatorio divisionale dedicato.

Da gennaio 2022 le infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate sono state

- Clamidia: 22 positivi su 362 test

- Micoplasmi/Ureaplasmi: 60 positivi su 179 test
- Gonococco: 2 positivi (uno colturale, uno solo molecolare) su 204 test
- Sifilide: 72 positivi (infezioni recenti e pregresse) su 2580 test

Ai pazienti cui sono state diagnosticate la sifilide e/o la gonorrea è stata somministrata la terapia presso l'Ambulatorio divisionale mentre sono stati prescritti e distribuiti i farmaci da assumere per curare le altre infezioni.

Per quanto attiene la prevenzione è in atto una stretta collaborazione con il SISP e l'Ufficio vaccinazioni in particolare per la copertura vaccinale, soprattutto dei soggetti a maggior rischio (MSM), di HPV e MPX.

Questi dati mostrano che, nonostante gli sforzi dei Sistemi Sanitari e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il problema delle infezioni da HIV e delle malattie sessualmente trasmissibili non è ancora stato superato. L'infezione del Monkeypox è la conferma che non si deve abbassare la guardia sulle infezioni sessualmente trasmissibili e che la corretta informazione e la disponibilità dei Centri di Malattie Infettive possono contribuire a far emergere il sommerso e ridurre i nuovi casi.

Un sondaggio in corso nelle scuole superiori della città potrà sicuramente fornirci dati utili sul reale grado di conoscenza della problematica e aiutarci a pianificare nuovi interventi.